



COMUNE DI SAN GIULIANO TERME
Provincia di Pisa

**REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI
CONTRIBUTI A FAVORE DEI GRANDI INVALIDI DEL
LAVORO EX L. 887/84**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 87 DEL 10/9/2003

DESCRIZIONE

I contributi :

1) sono riservati agli invalidi del lavoro presenti negli elenchi aggiornati INAIL

2) Sono erogati per le spese sostenute per:

- a) i soggiorni climatici;
- b) le cure termali;
- c) costi di viaggio da e per luoghi di cura o per ausili;

Le spese di cui sopra devono essere riconducibili comunque a prestazioni o acquisti finalizzati al soddisfacimento di bisogni fisici correlati alla patologia invalidante dell'interessato e non dispensati dal Servizio Sanitario Nazionale o dall'Ente assicurativo.

REQUISITI

- essere residente nel Comune di San Giuliano Terme
- essere invalido del lavoro, iscritto nella lista I.N.A.I.L. con percentuale di invalidità superiore al 80% (80%-100%)
- avere un ISEE del nucleo familiare, al netto della rendita INAIL, che sia:
- per nuclei composti da una sola persona, l'equivalente del reddito minimo vitale per cui si accede nell'anno di riferimento all'assegno sociale erogato dall'INPS
- per i nuclei familiari composti da più persone, l'importo risultante dal valore suddetto moltiplicato per i valori della scala di equivalenza prevista dal decreto n. 109/98;
- avere sostenuto le spese di cui ai punti a., b. e c. sopra dettagliate.

Le richieste devono riferirsi a spese sostenute negli anni di riferimento indicati dal bando che sarà reso pubblico nelle forme di legge.

DOCUMENTAZIONE

- domanda presentata od inviata ai Servizi Sociali
- autocertificazioni dei dati personali
- certificazione dell'ISEE riferito all'anno precedente a quello della domanda

PER L'EROGAZIONE

- certificato del medico di base in ordine alla necessità di cure climatiche

- pezze giustificative relative alle spese sostenute per cure termali o soggiorni climatici
- fatture, notule, o comunque quant'altro attestati la spesa sostenuta in copia conforme all'originale,
- attestazione del medico che confermi la finalità dell'acquisto al soddisfacimento di un bisogno fisico correlato allo stato invalidante del richiedente, nei casi in cui la correlazione non risulti chiaramente da quanto dichiarato o dai documenti prodotti
- fotocopia di un documento di identità (se inviata per posta)

MODO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E VERIFICHE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La domanda di contributo, come da fac simile, deve essere resa dal concorrente completa dei dati richiesti dal bando.

La domanda va presentata entro il termine che sarà di volta in volta stabilito dall'Amm.ne e che sarà pubblicizzato con apposito bando informativo.

CONTROLLI

Il Comune si riserva, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni, di procedere a verifiche d'ufficio, anche a campione, secondo le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La falsa dichiarazione comporta:

- responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. n. 76 della norma di cui sopra;
- costituisce causa di esclusione dalla partecipazione ai benefici richiesti, con obbligo di restituzione di quanto indebitamente ottenuto a seguito di falsa dichiarazione.

MODALITA' DI EROGAZIONE

Le somme di denaro, attribuibili dietro richiesta dell'invalido, sono assegnate in valore percentuale secondo la seguente formula:

Importo minimo vitale x 1,57 = valore max Isee (**VMI**) ... e così via per ognuna delle percentuali previste in tabella

(Valore max Isee della fascia corrispondente - Valore minimo di esenzione (**VME**) - come da tabella dlgs 109/1998)

= Valore di reddito su cui calcolare la percentuale di compartecipazione (**VRC**)

$\frac{VRC \times 100}{VMI} = \text{valore di compartecipazione del cittadino (VCC)} - 100 = \text{valore \% a carico del Comune (VKC)}$

Le stesse somme non sono configurabili come rimborsi di spese sostenute, ma come contributi la cui quantificazione è subordinata all'ammontare delle risorse disponibili.

Una volta pervenute tutte le richieste, entro il limite stabilito, l'Ufficio provvederà all'esame delle stesse e, con apposito provvedimento, il Dirigente del Settore politiche sociali approverà l'elenco dei beneficiari e procederà alla liquidazione delle somme spettanti, previa predisposizione di apposita graduatoria dal minore al maggiore ISEE.

Verificata la cifra residua si procederà come sotto indicato:

nel caso di disponibilità, a seconda della entità del budget non utilizzato per contributi a grandi invalidi del lavoro, si provvederà tramite un bando informativo (l'Amm.ne si riserva la possibilità di un unico bando) ad erogare il contributo a invalidi del lavoro con percentuale inferiore (dal 50% al 79%) secondo i criteri individuati per i grandi invalidi;

in caso di ulteriori somme residue, le stesse saranno gestite direttamente dalla Amministrazione per scopi istituzionali comunque a carattere assistenziale.